

3. a corrispondere sovvenzioni, contributi ed altre prestazioni assistenziali, nelle misure stabilite annualmente dal Consiglio di amministrazione.

Le fonti di entrata del Fondo, di cui si è ampiamente trattato nelle precedenti relazione, individuate dall'art. 2 del citato regolamento, sono costituite - oltre che dai proventi relativi agli investimenti, da sovvenzioni, contributi, lasciti e donazioni - principalmente dalle quote dei proventi derivanti dall'applicazione di varie norme legislative che regolano, in prevalenza, la materia tributaria. In particolare:

- a) *proventi da recupero di indennità soppresse;*
- b) *proventi da violazione di norme fiscali;*
- c) *proventi da violazione di norme in materia di I.V.A.;*
- d) *proventi da registri immobiliari;*
- e) *proventi derivanti da omesso o ritardato pagamento di contributi previdenziali ed assistenziali*³.

Il prospetto che segue indica il numero delle prestazioni, distinte per tipologia, disposte nel corso dell'esercizio in esame che mostrano un aumento del 16%, passando da 29.580 del 2011 a 34.303 del 2012:

SETTORE	2011	2012	%
<i>Invalidità</i>	1.452	1.531	+5%
<i>Malattie/Protesi</i>	22.941	27.724	+21%
<i>Handicap</i>	343	287	-16%
<i>Decessi</i>	316	303	-4%
<i>T.F.R.</i>	3.412	2.430	-29%
<i>Anticipazioni</i>	1.116	2.028	+82%
Totale	29.580	34.303	+16%

³ Nella misura del 5%, ai sensi dell'art. 9, co. 33, del d.l. 78/2010

2. GLI ORGANI

Gli organi del Fondo sono: il Presidente, il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei revisori.

Il *Presidente* del Fondo, scelto tra i direttori generali del Ministero dell'economia e delle finanze, è nominato con decreto ministeriale⁴ e dura in carica un quadriennio; oltre a presiedere l'organo collegiale di amministrazione, ha la rappresentanza legale del Fondo e dà esecuzione alle delibere del Consiglio.

Il *Consiglio di amministrazione*, nominato per la durata di quattro anni con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze⁵, è composto dal Presidente dell'ente, da quattro dirigenti ministeriali con funzioni di membri effettivi, uno dei quali investito anche della funzione di Vicepresidente, e da quattro dirigenti con funzioni di membri supplenti.

Le funzioni del Consiglio sono elencate nell'art. 14 del Regolamento.

Il *Collegio dei revisori*, nominato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze⁶ ogni quadriennio, è composto: da due dirigenti, di cui uno con funzioni di Presidente, e da un revisore effettivo e da uno supplente, in rappresentanza della Ragioneria generale dello Stato.

I membri del Consiglio di amministrazione, compreso il Presidente, ed i membri del Collegio dei revisori non percepiscono alcuna indennità di carica. A tutti viene liquidato, esclusivamente, un "rimborso spese forfettario" per ciascuna riunione alla quale partecipano⁷.

Malgrado le perplessità espresse dal Consiglio di amministrazione in merito all'applicabilità delle norme restrittive della spesa al bilancio del Fondo, anche nell'esercizio 2012 sono state osservate le limitazioni imposte dalla normativa in vigore⁸ e sono state versate al bilancio dello Stato le somme relative ai tagli⁹.

I motivi delle perplessità nascono dalla considerazione del fatto che il Fondo non rientra tra gli Enti individuati dall'elenco Istat¹⁰, in quanto le risultanze del suo bilancio non influiscono sui saldi di finanza pubblica, come peraltro chiarito dall'art. 5, comma 7, del Decreto Legge 16/2012 convertito nella Legge 44/2012.

⁴ Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 25 febbraio 2011, registrato all'Ufficio centrale del bilancio in data 14 marzo 2011

⁵ Vedi nota precedente

⁶ Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 6 aprile 2011

⁷ Così come stabilito dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 24 gennaio 2003

⁸ Art. 1, commi 58 e 59, della legge n. 266/2005 ed art. 6, comma 3, del D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010

⁹ Ai sensi dell'art. 61, comma 17, della legge 133/2008

¹⁰ Art. 1, comma 5, della Legge del 30 dicembre 2004, n. 311

Nella tabella che segue viene indicata la spesa complessiva effettivamente sostenuta nel corso del 2012 (raffrontata con quella dell'esercizio 2011), per la corresponsione dei rimborsi spese ai componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori.

RIMBORSO SPESE AI COMPONENTI DEGLI ORGANI

	<i>(in euro)</i>		
	2011	2012	%
Presidente	-	-	-
Consiglio di amministrazione	23.571	22.113	-6%
Collegio dei revisori	18.711	17.010	-9%
Totale	42.282	39.123	-7%

3. IL PERSONALE

L'art. 17 del Regolamento stabilisce che il Fondo, per il suo funzionamento, si avvale di un ufficio di segreteria cui sono assegnati, oltre al Segretario, trenta unità di personale, di varie qualifiche, iscritte al Fondo; le assegnazioni e le sostituzioni degli impiegati sono disposte con provvedimento del Ministero dell'economia e delle finanze, su proposta del Consiglio di amministrazione del Fondo.

Nel 2012, l'organico consta di 26 unità, una in più rispetto all'anno precedente.

Le relative retribuzioni sono a carico delle amministrazioni di provenienza del personale.

Nella tabella sottostante viene evidenziata la spesa per il personale, riferita alle sole competenze accessorie, sostenuta nell'esercizio in esame:

ONERI PER IL PERSONALE*(in euro)*

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2011	VALORE AL 31.12.2012	%
Fondo unico di amministrazione	345.000	345.000	0%
Oneri del personale (<i>competenze accessorie</i>)	59.734	56.429	06%
Oneri previdenziali	98.561	97.146	-1%
TOTALE	503.295	498.575	-1%

Il costo per *oneri del personale* e relativi *oneri previdenziali*, nel 2012, è diminuito di circa l'1%.

4. LA GESTIONE FINANZIARIA NEL 2012

Nel prospetto che segue sono riassunte le risultanze economico-finanziarie dell'esercizio in esame, poste a raffronto con quelle dell'esercizio 2011.

SINTESI DEI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

(in euro)

DESCRIZIONE	2011	2012	%
Avanzo/Disavanzo finanziario di competenza	- 35.571.949	22.294.078	+163%
Consistenza di cassa a fine esercizio	81.067.786	84.993.939	+5%
Avanzo di amministrazione	150.934.504	173.228.582	+15%
Avanzo economico di esercizio	18.165.270	42.345.150	+133%
Patrimonio netto	1.584.854.423	1.627.199.572	+3%

Con riserva di soffermarsi nel prosieguo su tali risultati, si può, sin da ora, rilevare quanto segue.

La gestione 2012 si conclude con un avanzo finanziario di competenza di € 22.294.078, derivante, in massima parte, dalla minor spesa di parte corrente rispetto alle entrate correnti.

La consistenza di cassa (di euro 84.993.939), è aumentata, nel 2012, di circa 3,9 milioni di euro.

L'avanzo di amministrazione è aumentato, rispetto al precedente esercizio, per effetto della minor spesa sostenuta per la liquidazione del trattamento di fine rapporto ed una quantità inferiore di investimenti patrimoniali.

Nel 2012 il patrimonio netto è cresciuto di € 42.345.149. Tale incremento è da attribuire al risultato positivo registrato nell'esercizio.

5. RENDICONTO GENERALE 2012

Il rendiconto generale al 31 dicembre 2012 è stato predisposto ai sensi del d.p.r. 27 febbraio 2003, n. 97. Esso è costituito dal conto di bilancio, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa redatta in conformità all'art. 2427 cod. civ.

L'elaborato contabile è stato redatto in applicazione delle disposizioni contenute nel regolamento del Fondo e, ove applicabili, dei principi contabili redatti dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

5.1. Il conto di bilancio

Il *conto di bilancio* è composto dal rendiconto finanziario decisionale, articolato in Unità Previsionali di Base e dal rendiconto finanziario gestionale, suddiviso in capitoli.

Nel prospetto che segue vengono esposti i dati risultanti dal rendiconto finanziario relativo all'esercizio 2012, posti a raffronto con quelli del 2011.

(in euro)			
	2011	2012	%
ENTRATE			
Correnti	163.613.213	164.507.331	+1%
Conto capitale	358.312.436	337.729.209	-6%
Partite di giro	193.764.829	176.833.870	-9%
Totale entrate	715.690.478	679.070.410	-5%
USCITE			
Correnti	146.335.615	125.170.011	-14%
Conto capitale	411.678.439	354.772.451	-14%
Partite di giro	193.248.373	176.833.870	-8%
Totale uscite	751.262.427	656.776.332	-13%
AVANZO/DISAVANZO	-35.571.949	22.294.078	+163%

ENTRATE

Entrate correnti

Per l'esercizio 2012, sono state accertate entrate correnti per 164.507.331 euro, con un incremento di 894.118 euro, rispetto a 2011, dovuto, essenzialmente,

alle maggiori entrate (del 28%) derivanti dall'art. 9, comma 33, del d.l. 78/2010¹¹.

La tabella che segue fornisce il dettaglio delle entrate correnti, accertate nell'esercizio 2012, messe a confronto con quelle dell'esercizio 2011.

ENTRATE CORRENTI

	(in euro)		
	2011	2012	%
Quote proventi legge 734/73	58.391.549	57.472.000	-2%
Quote sanzioni dpr 600/73	39.433.837	38.791.429	-2%
Quote sanzioni dpr 633/72 e 687/74	11.647.878	12.857.027	+10%
Proventi AAMS legge 266/2005	-	193.430	
Proventi dl 78/2010	11.849.100	15.156.150	+28%
Entrate diverse	35.304	49.646	+41%
Interessi su titoli	37.953.947	36.260.492	-4%
Interessi su depositi c/c	1.577.130	1.507.676	-4%
Interessi ex art. 6 (anticipazioni)	2.724.468	2.199.410	-19%
TOTALE	163.613.213	164.507.331	+1%

Entrate in conto capitale

Le *entrate in conto capitale* (di euro 337.729.209 nel 2012, rispetto ad euro 358.312.436 nel 2011) sono costituite, in prevalenza, da quelle relative al capitolo "disinvestimenti finanziari".

Rispetto al 2011, sono diminuite perché sono pervenuti a scadenza un numero inferiore di investimenti. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di dismettere una quantità minore, rispetto all'anno precedente, di investimenti patrimoniali, in considerazione degli elevati rendimenti prodotti dai titoli in portafoglio.

La posta "crediti diversi" è notevolmente inferiore rispetto al 2011, perché in quell'anno sono confluiti circa 3,28 milioni di euro, corrispondenti al rimborso Ires, spettante per gli anni 2006/2010 (oltre gli interessi) così come riconosciuto dall'Agenzia delle Entrate a seguito dell'istanza presentata dal Fondo nel 2010.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

	(in euro)		
	2011	2012	%
Disinvestimenti finanziari	355.022.001	337.600.450	-5%
Crediti diversi	3.290.435	128.759	-96%
TOTALE	358.312.436	337.729.209	-6%

¹¹ Vedi nota n. 2

Partite di giro

Le *partite di giro*, ammontate, nel 2012, ad euro 176.833.870, sono diminuite, rispetto al 2011 (euro 193.764.829), in conseguenza, principalmente, del minor esborso sostenuto per la liquidazione del trattamento di fine rapporto, su cui è trattenuta l'Irpef.

Uscite**Uscite correnti**

Le *uscite correnti*, pari, nel 2012, ad euro 125.170.011, hanno registrato un decremento (- 14,5%) da riferirsi, principalmente, alla minor spesa sostenuta per la liquidazione del trattamento di fine rapporto, che ha compensato l'aumento della spesa per sovvenzioni ed anticipazioni.

La tabella che segue riassume le uscite correnti, distinte per capitolo, impegnate nell'esercizio 2012, messe a confronto con quelle dell'esercizio 2011.

USCITE CORRENTI*(in euro)*

	2011	2012	%
Spese organi Ente	42.282	39.123	-7%
Spese personale	503.295	498.575	-1%
Acquisto beni di consumo	127.042	144.221	+14%
Prestazioni istituzionali di cui:	143.718.653	123.267.097	
- <i>indennità fine rapporto</i>	109.511.891	74.908.297	-14%
- <i>anticipazioni</i>	10.188.566	23.014.690	
- <i>sovvenzioni e contributi</i>	24.018.196	25.344.110	
Trasferimenti passivi	38.551	73.867	+92%
Oneri finanziari	31.547	54.938	+74%
Oneri tributari	52.932	53.841	+2%
Poste correttive delle entrate	1.809.682	1.030.016	-42%
Uscite non classificabili in altre voci	11.631	8.333	-28%
TOTALE	146.335.615	125.170.011	-14%

Uscite in conto capitale

La tabella che segue, evidenzia l'andamento delle uscite in conto capitale nell'esercizio 2012.

USCITE IN CONTO CAPITALE

	2011	2012	(in euro) %
Acquisizione di beni di uso durevole	19.965	11.132	-44%
Acquisizione immobilizzazioni tecniche	35.010	63.917	+83%
Acquisto beni mobiliari	411.623.464	354.697.402	-14%
Estinzione debiti diversi	-	-	
TOTALE	411.678.439	354.772.451	-14%

La diminuzione, nel 2012, delle uscite in conto capitale (per euro 56.905.988, pari a -13,8%, rispetto al 2011) è da riferirsi, prevalentemente, alla riduzione degli investimenti finanziari, poiché il portafoglio titoli è risultato in gran parte soddisfacente, dal punto di vista della remuneratività e della solidità, e perciò le dismissioni ed i relativi reinvestimenti di liquidità sono stati più contenuti.

Partite di giro

Le *partite di giro* in uscita corrispondono esattamente alle partite di giro in entrata.

Avanzo finanziario

Nel 2012, vi è un avanzo di competenza di complessivi euro 22.294.078, derivante, essenzialmente, dalla minor spesa di parte corrente rispetto alle entrate correnti.

5.2. Il conto economico

Nella tabella che segue vengono riassunte le risultanze del conto economico, relative all'esercizio 2012, raffrontate con quelle dell'esercizio 2011.

	CONTO ECONOMICO	
	<i>(in euro)</i>	
	2011	2012
A) Valore della produzione		
Proventi e corrispettivi per la produzione della prestazione di servizi	121.322.364	124.470.036
Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	3.325.739	198.476
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	124.648.103	124.668.512
B) Costi della produzione		
Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	8.642	8.648
Per servizi	143.884.480	123.462.830
Per godimento beni di terzi	2.439	2.206
Per il personale, di cui:	503.295	498.575
- salari e stipendi	404.734	401.429
- oneri sociali	98.561	97.146
Ammortamenti e svalutazioni, di cui:	176.770	179.905
- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	16.529	15.489
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	160.241	164.416
Accantonamento per rischi	2.742.450	0
Oneri diversi di gestione	88.722	132.896
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	147.406.798	124.285.060
SALDO TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-22.758.695	383.452
C) Proventi ed oneri finanziari		
Altri proventi finanziari, di cui		
- titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	36.581.392	36.260.492
- proventi diversi dai precedenti	3.864.472	2.680.418
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI	40.445.864	38.940.910
D) Rettifiche di valore		
	0	0
E) Proventi ed oneri straordinari		
Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili ad altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	0	6.403.469
Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono ascrivibili ad oneri diversi di gestione	0	3.344.493
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	516.457	0
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	516.457	3.058.976
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	18.203.626^(a)	42.383.338
Imposte dell'esercizio	38.356	38.188
AVANZO ECONOMICO	18.165.270	42.345.150

^(a) per errore materiale la somma indicata dall'Ente è 31.650.792 riferibile all'esercizio 2010

Si analizzano, di seguito, le più significative delle poste del conto economico.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Proventi per la produzione delle prestazioni e/o servizi

La posta più significativa, relativamente al *valore della produzione*, nel 2012, è rappresentata dai "proventi per la produzione delle prestazioni e/o dei servizi", di cui si riporta, nella tabella che segue, il dettaglio.

	2011	2012	(in euro) %
Proventi ex artt. 5 e 6 legge 734/73	58.391.549	57.472.000	-2%
Proventi sanzioni pecuniarie DPR 600/73	39.433.837	38.791.429	-2%
Proventi sanzioni pecuniarie DPR 633/72	11.647.878	12.857.027	+10%
Proventi gioco del lotto	-	193.430	-
Proventi art. 9, co. 33, DL 78/2010	11.849.100	15.156.150	+28%
TOTALE	121.322.364	124.470.036	+3%

Altri ricavi e proventi

La voce è costituita, prevalentemente, da "crediti diversi" (€ 128.759) riguardanti crediti verso gli iscritti per restituzione di cifre non spettanti. Le "entrate diverse" riguardano introiti di differente tipologia non altrove classificabili. Le "poste correttive delle spese" sono le ritenute su disaggio, detratte dal costo di acquisto dei buoni del tesoro poliennali sottoscritti nell'esercizio 2012.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

I *costi della produzione* sono diminuiti, nel 2012, di 23.121.738 euro, per effetto della diminuzione dei "costi per i servizi". I costi della produzione sono composti come di seguito:

COSTI DELLA PRODUZIONE

	2011	2012	(in euro) %
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	8.642	8.648	+0,1%
Costi per i servizi	143.884.480	123.462.830	-14%
Costi per godimento beni di terzi	2.439	2.206	-10%
Costi per il personale dipendente	503.295	498.575	-1%
Ammortamenti beni immateriali	16.529	15.489	-6%
Ammortamenti beni materiali	160.241	164.416	+3%
Altri accantonamenti	2.742.450	0	-
Oneri di gestione	88.722	132.896	+50%
TOTALE	147.406.798	124.285.060	-16%

La diminuzione dei "costi per servizi"¹² deriva, principalmente dal decremento (-32%) della spesa per il trattamento di fine rapporto, causato dalla contrazione del numero dei pensionamenti. Diversamente, è più che raddoppiata (+126%) la spesa per anticipazioni del Tfr, imputabile sia ad una maggiore richiesta da parte degli iscritti, sia alla possibilità concessa ai terremotati del sisma verificatosi nel 2012 in Emilia, di richiedere una seconda anticipazione.

L'aumento del costo per servizi relativo all'energia elettrica ed al riscaldamento, si riferisce a conguagli 2011 richiesti dalle Società erogatrici nel 2012.

Accantonamento ai fondi per oneri

Non è stato effettuato alcun accantonamento al fondo di riserva perché la somma delle entrate dei due esercizi, che nel quinquennio precedente hanno raggiunto il massimo livello, è risultata inferiore alla preesistente dotazione di tale fondo.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Il totale dei *proventi finanziari* deriva dalla somma degli interessi, calcolati sulle anticipazioni corrisposte agli iscritti, e dei rendimenti degli investimenti e dei depositi¹³.

Nella tabella che segue, si riporta un maggior dettaglio dei proventi e degli oneri:

	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	2011	2012	(in euro) %
Interessi su titoli	37.953.947	36.260.492	-4%
Ritenute interessi su titoli	(1.372.555)	0	-
Interessi su depositi	1.577.130	1.507.676	-4%
Ritenute interessi su depositi	(190.277)	0	-
Interessi art. 6 dpr n. 1034/84 ¹⁴	2.724.468	2.199.410	-19%
Dietimi a terzi	(246.849)	(1.026.668)	-316%
Totale altri proventi finanziari	40.445.864	38.940.910	-4%

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Nella sezione *proventi ed oneri straordinari* sono accolte tutte le poste di natura

¹² Di cui onorari e compensi dovuti a società di revisione: il CdA ha deciso di non avvalersi più di consulenze esterne, in ausilio alla redazione dei bilanci, a decorrere dalla redazione del bilancio preventivo 2011, approvato nel novembre 2010. Ciò ha anticipato gli effetti dell'art. 6, co. 6, del d.l. 78/2010, che ha disposto tagli, alla spesa di che trattasi, a partire dall'esercizio 2011

¹³ Al netto delle relative ritenute erariali e dei dietimi a terzi

¹⁴ Sono gli interessi corrisposti dagli iscritti sulle anticipazioni erogate